

ubuntu

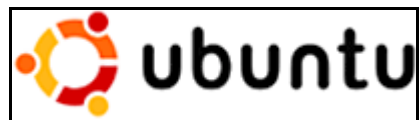


Hardy 101 %

Ubuntu Hardy al 101%

A cura di **Gianfranco Limardo**

Ubuntu è sicuramente una delle migliori distribuzioni in circolazione nonché tra le più complete. Nonostante questo, per poter rendere veramente completo il sistema operativo, occorre aggiungere qualche pacchetto che, per diversi motivi, non è stato incluso nella distribuzione di casa Canonical. Una volta installato tutto il necessario, si avrà a disposizione una distribuzione che si adatterà completamente alle proprie esigenze.



Dunque, per rendere veramente *nostra* Ubuntu, nei prossimi giorni vi proporremo una serie di articoli riguardanti principalmente la personalizzazione delle aree dedicate a:

- Audio e video
- Internet
- Ufficio
- Grafica
- Programmazione
- Sistema
- Personalizzazione grafica.

Nota: Tutto il software proposto è stato testato su Ubuntu e Xubuntu 8.04, nelle versioni 32 e 64 bit. Per agevolare l'installazione degli applicativi, verrà utilizzato AptURL che permetterà all'utente di installare il pacchetto proposto, semplicemente cliccandoci sopra. Requisito di base per poter compiere questa operazione, è avere Firefox come browser in uso. Buona lettura e buona personalizzazione!

0. **PREREQUISITI: Abilitare i repository necessari**

Prima di procedere con l'installazione dei pacchetti necessari, bisogna **abilitare** i repository adatti alle nostre esigenze. Andiamo dunque in *Sistema -> Amministrazione -> Gestore pacchetti Synaptic*. Ora, dal menu di *Synaptic*, andiamo su *Impostazioni -> Archivi dei pacchetti*. Si aprirà la finestra *Sorgenti Software* dalla quale imposteremo i repository necessari.

Nella prima scheda *Software per Ubuntu*, alla voce *Scaricabile da Internet* **spuntiamo** le prime quattro voci e **disabilitiamo** invece la voce che ci permette di utilizzare anche il CD/DVD come sorgente software. Inoltre, alla voce *Scaricare da*: scegliamo *Server in Italia*, per poter scaricare in maniera più rapida i nostri pacchetti. Al termine di questa prima operazione, ci ritroveremo in questa situazione:

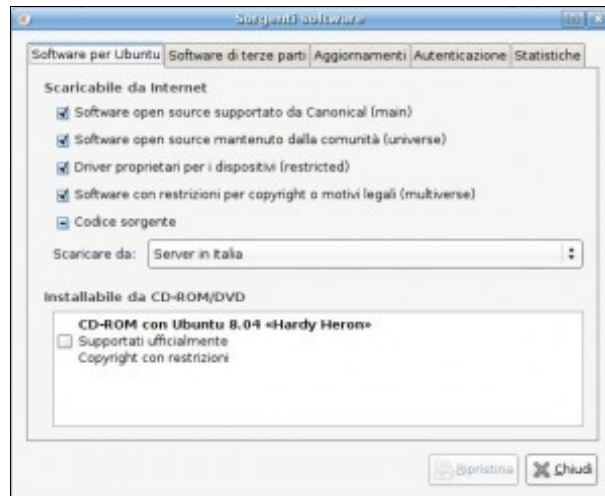


Figura 1: Scheda software per Ubuntu dalla quale abilitare i primi repository

Spostiamoci ora sulla seconda scheda, *Software di terze parti*, e spuntiamo le due voci presenti. Ora aggiungeremo i repo di [Medibuntu](http://packages.medibuntu.org/), **utilissimi** per poter installare codec e applicativi multimediali. Per compiere questa operazione, clicchiamo su *Aggiungi* ed inseriamo la seguente riga:

```
deb http://packages.medibuntu.org/ hardy free non-free
```

Infine, clicchiamo su *Aggiungi sorgente* per rendere effettivo l'inserimento della stringa.

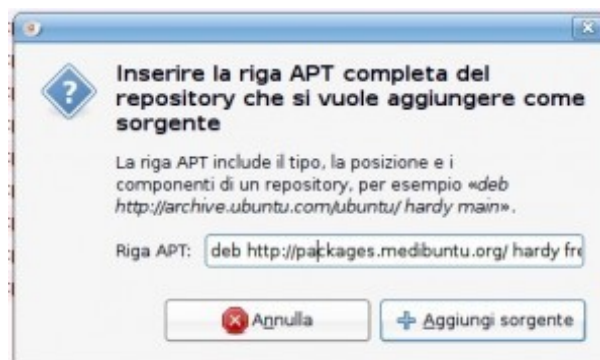


Figura 2: Inseriamo il repository relativo a Medibuntu

Come ultima operazione, andiamo sulla scheda *Aggiornamenti* e, nella sezione *Aggiornamenti per Ubuntu*, **selezioniamo** le quattro voci presenti. Nella sezione *Aggiornamenti automatici*, potete modificare a vostro piacimento quando essere informati del rilascio dei nuovi aggiornamenti. Terminate le vostre scelte, cliccate su *Chiudi*.

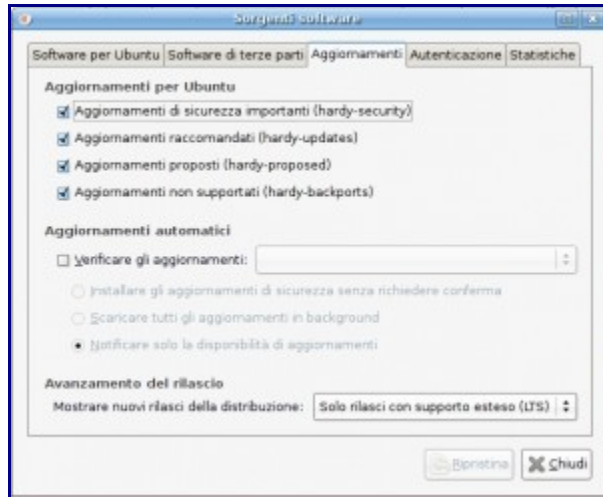


Figura 3: Selezioniamo i primi quattro repository da questa scheda

Per rendere effettive le modifiche appena apportate, da Synaptic cliccate su *Ricarica*. Terminato il download delle informazioni sui pacchetti, vi verrà presentato il seguente **errore**:



Figura 4: Ecco una schermata di errore dovuto a dei repo non verificati

Ogni volta che aggiungerete dei repo che non sono sicuri (**non** è il caso di medibuntu), Synaptic vi avviserà con un errore simile a quello segnalato. Se l'archivio dei pacchetti è sicuro, vi permetterà di installare una chiave GPG che ne garantisce la sicurezza. Per installare la chiave GPG relativa a Medibuntu, andiamo su *Cerca*, inseriamo **medibuntu-keyring** e infine cliccate su *cerca*.



Figura 5: Cliccando su cerca, si possono trovare i pacchetti che ci interessano

Ora, fate doppio click sul pacchetto trovato per installarlo. Leggete l'avviso di protezione che vi verrà proposto, ma **in questo caso** ignoratelo e cliccate su *Marca*. Infine, cliccate su *Applica* per poter installare la chiave GnuPG.

Per inserire dei repository in Ubuntu, si può utilizzare anche il terminale. Nel caso di medibuntu, si deve procedere nel seguente modo: andare su *Applicazioni* -> *Accessori* -> *Terminale* e, dalla finestra che si apre, scaricare ed inserire i repo di medibuntu digitando la seguente stringa:

```
# sudo wget http://www.medibuntu.org/sources.list.d/hardy.list -O  
/etc/apt/sources.list.d/medibuntu.list
```

Per poter procedere, inserite la vostra password di root (ricordatevi che non verrà visualizzata!) e poi premete INVIO.

Terminato il download e l'inserimento di medibuntu, installiamo la chiave GPG digitando:

```
# sudo apt-get update && sudo apt-get install medibuntu-keyring && sudo apt-  
get update
```

Ora che abbiamo aggiunto tutti i repository necessari, a partire dalla prossima puntata entreremo nel vivo della personalizzazione. Inizieremo dalla sezione multimediale, nella quale vi verrà mostrato come aggiungere i codec necessari per poter vedere ogni genere di filmato, dal Flash al DVD, passando per i programmi utili per ascoltare e gestire i vostri brani preferiti, vedere filmati, rippare i vostri DVD e gestire iPod e foto importate da fotocamere digitali.

Multimedia

Nota: A partire dalla sezione che segue, tutti i programmi proposti eviteranno di far mescolare librerie di GNOME e KDE, non proponendo gli ottimi applicativi di quest'ultimo ambiente (quali Amarok o K3b), sia per mantenere una certa "purezza" nel sistema, sia per evitare la solita "installazione di mezzo KDE per avere l'applicazione x".

1. SEZIONE AUDIO E VIDEO

Ubuntu è una distribuzione libera da software coperto da copyright. Purtroppo, la maggior parte dei codec che vengono utilizzati sono protetti dal diritto d'autore, pertanto non possono essere inclusi nella configurazione base della distro. Questo però non ci impedisce di installarli ed utilizzarli con i programmi giusti!

1.1 Installazione dei codec multimediali

Per poter usufruire di tutti i contenuti multimediali, basterà installare alcuni pacchetti indispensabili per potersi godere ogni genere di brano musicale oppure vedere un film in AVI, un dvd o semplicemente un filmato in flash.

Installa da Synaptic:

```
gstreamer0.10-gnonlin  
gstreamer0.10-plugins-farsight  
lame  
lame-extras  
libdvdcss2  
libdvdnav4  
libxine1  
libxine1-all-plugins  
totem-xine  
ubuntu-restricted-extras  
w32codecs
```

Una volta terminata l'installazione di questi pacchetti, sarete in grado di usufruire di qualsiasi contenuto multimediale, compresi i *WindowsMedia*, *RealMedia* e *QuickTime*.



Figura 1: Dopo aver installato i codec, dimenticatevi questa finestra vuota!

1. Gestire la propria musica al 101%

a - I player audio

Hardy, di default, propone il player audio Rhythmbox. Nonostante la bontà del prodotto, esistono altri programmi che risultano, sia per utilità che per qualità, di livello superiore.

Audacious

Quando si vogliono ascoltare pochi brani od un cd audio, [Audacious](#) è il player **perfetto!** Semplice e leggero, è ricco di plugins e svolge in maniera diligente il proprio lavoro di riproduttore audio, sia in locale che in streaming. Per la semplicità d'utilizzo e la fisionomia, Audacious può essere paragonato a *WinAmp* per Windows.

Installa da Synaptic:

audacious

audacious-plugins-extra

Exaile

[Exaile](#) è il player adatto a tutto coloro che vogliono avere un lettore audio **completo**. E la sensazione che si ha provandolo, è esattamente questa: **tutta** la propria collezione di brani musicali è a portata di click e ordinata secondo vari parametri. E le caratteristiche non si fermano solo a questo: troviamo, infatti, il collegamento con il proprio iPod, streaming audio, scaricare copertine e testi dei propri brani, votare i propri brani, rippare i cd ascoltati e masterizzare le proprie playlist. Date queste caratteristiche,

Exaile risulta essere un'ottima contropartita GNOME all'eccelso Amarok di casa KDE.

Installa da Synaptic:

exaile

python-gnome2-extras

python-gpod

b - lo streaming audio

Streamtuner

Se siete amanti delle radio in streaming, [Streamtuner](#) è il programma adatto a Voi! Nonostante sia caratterizzato da una grafica spartana, questo applicativo permette di poter ascoltare centinaia di radio on-line suddivise per categoria. Inoltre, per chi volesse registrare le trasmissioni radio e riascoltarle sul proprio lettore mp3 preferito, non vi è niente di più facile: è sufficiente utilizzare il programma StreamRipper che penserà per Voi a salvare e convertire in mp3 la radio scelta.

Installa da Synaptic:

streamripper

streamtuner

Last.fm player

Per tutti gli utenti di [Last.fm](#), Hardy permette di scaricare dai propri repository il player ufficiale per poter entrare nel mondo di questo fantastico servizio 2.0.

Installa da Synaptic:

lastfm

c - Editare i tag dei propri brani musicali

Audio tag tool

[Audio tag tool](#) è un ottimo e leggerissimo software che vi permette di editare i tag dei vostri brani mp3 od Ogg Vorbis.

Installa da Synaptic:

tagtool

d - Giocare con la musica

Audacity

[Audacity](#) è un programma che permette a chiunque di editare i propri files audio in maniera quasi professionale. Attraverso la sua interfaccia intuitiva, permette di poter registrare, riprodurre ed

effettuare mix vari tra mp3, wav od ogg.

Installa da Synaptic:
audacity

Ardour

[Ardour](#) è il **miglior** programma di registrazione a livello professionale di tutto il mondo Open source. Attraverso questo potente applicativo, è possibile registrare, editare e mixare brani multi traccia. Per poter comprendere meglio tutte le caratteristiche di Ardour, è consigliabile leggere [il manuale ufficiale](#).

Installa da Synaptic:
ardour



Figura 2: La professionalità di Ardour si nota anche dall'interfaccia grafica

1.3 Gestire i propri video al 101%

a - i player video

Ubuntu offre di default *Totem* per la riproduzione dei video. Come nel caso di *Rythmbox*, pur essendo un buon prodotto, si possono installare altri applicativi che vi permetteranno di gustarvi **meglio** i vostri video preferiti.

VLC

[VLC](#) è un ottimo programma multiplatforma che permette di riprodurre **ogni genere** di file video e audio, sia esso un DVD, un mp3 oppure un contenuto in streaming on-line.

Installa da Synaptic:
vlc
mozilla-plugin-vlc

Mplayer

MPlayer è il lettore video **più famoso** in ambiente GNU/Linux. Leggero e completo, compie in maniera perfetta il suo lavoro di lettore multimediale: come VLC, infatti, legge **qualsiasi** contenuto

multimediale, indipendentemente dalla fonte, senza creare alcun problema in caso di riproduzione di una playlist, un mp3, un DVD oppure un file in streaming.

Installa da Synaptic:

mplayer
mplayer-skins
mplayer-fonts
mozilla-mplayer

b - ripping dei propri DVD

AcidRip

[AcidRip](#) è un programma che permette di creare una copia di backup del proprio DVD video in maniera veloce e sicura. Bastano **semplici** click e, dopo il dovuto tempo di elaborazione, avrete la copia del vostro filmato nel formato precedentemente scelto.

Installa da Synaptic:

acidrip

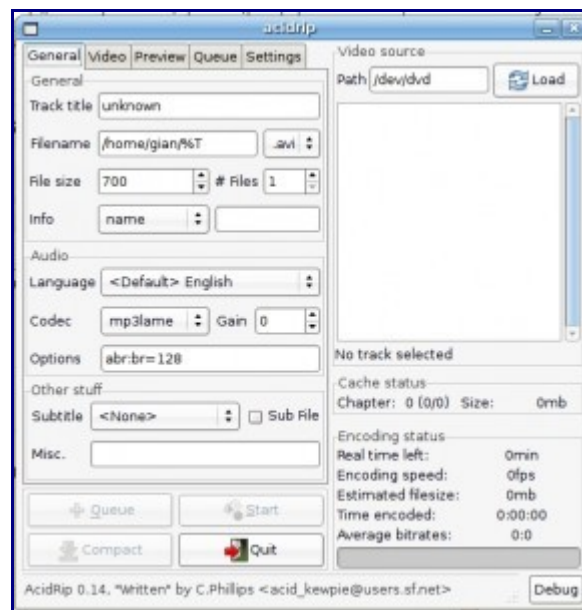


Figura 3: pochi click ed il vostro dvd sarà in fase di ripping

dvd::rip

[Dvd::rip](#) è il programma più **completo** per effettuare copie di backup dei propri DVD. Nonostante sia provvisto di una grafica molto scarna, compie egregiamente il proprio lavoro, permettendovi di impostare qualsiasi parametro utile per avere un'ottima copia su disco fisso.

Installa da Synaptic:

dvdrip

1.4 Importare le foto dalla propria fotocamera digitale

gThumb

[gThumb](#) è un leggerissimo programma per poter visualizzare le immagini. Tra le varie caratteristiche proposte, vanta la possibilità di importare con **estrema facilità** le foto da una fotocamera digitale. Basta collegare la propria fotocamera al pc, recarsi su *File -> Importa foto* e cliccare su *Importa*. Al resto ci penserà gThumb.

Installa da Synaptic:

gthumb

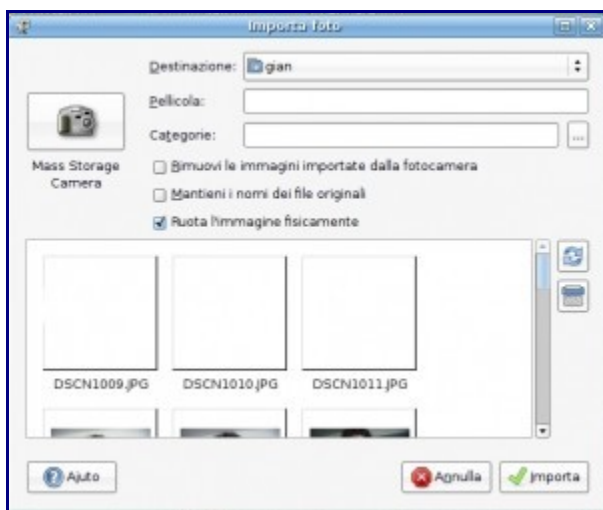


Figura 4: gThumb in azione

Ora che abbiamo sistemato la sezione riguardante l'audio ed il video, nel prossimo articolo vedremo quali programmi sono indispensabili per poter interagire con il web, a partire dal browser, passando per il client di posta fino ad arrivare ai programmi di file sharing.

Internet

2.1 Configurazioni del sistema

Per rendere Hardy più performante su Internet, occorre applicare alcuni piccoli trucchi che vi permetteranno di avere delle risposte più veloci dal sistema.

a - Disabilitare l'IPv6

Il protocollo IPv6, ancora per poco tempo, non viene sfruttato appieno dai server di tutto il mondo. Questo, però, può causare dei piccoli rallentamenti nel sistema in termini di rapidità di risposta, soprattutto per coloro che hanno una connessione via modem.

Per aggirare questo fastidio, basta andare su *Applicazioni -> Accessori -> Terminale* e digitare quanto segue:

```
# sudo gedit /etc/modprobe.d/blacklist
```

e aggiungere le seguenti righe:

```
#blacklist ipv6  
blacklist ipv6
```

Salviamo il file e chiudiamo Gedit. Per rendere effettive le modifiche ed avere l'IPv6 disabilitato, occorre riavviare il sistema.

b - Utilizzare i DNS di OpenDNS

Spesso, il problema dovuto alla lentezza del caricamento delle pagine web, è da attribuirsi ai DNS. Per tali ragioni, [OpenDNS](#) offre a tutti la possibilità di utilizzare i propri [Domain Name System](#), coadiuvati anche da una [serie di caratteristiche](#) che servono a proteggere l'internauta.

Per abilitare i relativi DNS, apriamo il terminale e digitiamo:

```
sudo gedit /etc/resolv.conf
```

Ora, all'inizio del file, inseriamo queste due righe:

```
nameserver 208.67.222.222  
nameserver 208.67.220.220
```

Salviamo e chiudiamo Gedit. Da questo momento in poi, utilizzerete i DNS di OpenDNS.

2. Configurare Firefox al 101%

Firefox è il browser di default proposto da Ubuntu. Nell'attesa che la versione proposta esca dalla fase beta, occorre aggiungere qualche caratteristica per renderlo adatto alle nostre esigenze al 101%.

a - Configurazioni di base

Come prima operazione, andiamo nella barra degli indirizzi, digitiamo **about:config** e premiamo **INVIO**. Verremo accolti da un avviso che ci ricorda di *non manipolare la configurazione di Firefox*, per non incorrere in instabilità o problemi vari. *Quasi sicuramente*, Firefox andrà in crash altre volte **senza** mettere mano alle configurazioni. Pertanto, clicchiamo senza problemi su *Farò attenzione, prometto*.

Dalla nuova schermata che si presenta, andiamo in *Filtro* e digitiamo:

```
network.dns.disableIPv6
```

Nella riga sottostante, comparirà la chiave cercata. Facciamoci sopra doppio click per far passare il valore da *false* a **true**.

Ora, procedendo in maniera analoga, cercate le seguenti stringhe:

```
network.http.pipelining  
network.http.proxy.pipelining
```

e settate anch'esse a *true*, cliccandoci sopra due volte.

Di nuovo, cercate la seguente stringa:

```
network.http.pipelining.maxrequests
```

cliccateci sopra due volte ed inserite come valore 32.

Come ultima operazione, dalla stessa schermata, cliccate con il tasto destro su di un punto qualsiasi della scheda *NomeParametro*, poi andate su *Nuovo* -> *Intero* ed inserite la seguente stringa come *Nome*:

nglayout.initialpaint.delay. Premete **INVIO**, ed impostate come valore **0**.

Un rapido riavvio, ed avrete Firefox molto più scattante.

b - Aggiungere le estensioni

Come sicuramente saprete, la forza di Firefox risiede nelle sue decine di centinaia di estensioni. Grazie ad esse, il browser di casa Mozilla diventa realmente personalizzabile secondo i propri gusti e necessità.

Tra le centinaia di add-ons disponibili, si consiglia di installare i seguenti:

- [AdBlock Plus](#) per bloccare ogni sorta di pubblicità dei siti internet ed altri elementi che ne appesantiscono la navigazione
- [Download Statusbar](#) per avere un riscontro visivo dell'avanzamento dei vari download effettuati
- [Fission](#) per poter visualizzare graficamente il caricamento di una pagina web in pieno stile

- Safari
- [PDF Download](#): per permette di far scegliere all'utente se visualizzare o scaricare un PDF

Ovviamente, per tutti coloro che volessero cercare altre estensioni più adatte ai propri gusti, occorre semplicemente recarsi sul sito ufficiale dei [Firefox Add-ons](#).

c - I plugin video

Per completare la personalizzazione del nostro browser preferito, occorre che **non abbia mai** alcun problema durante lo streaming on-line dei files. Per questo motivo, in base al lettore video che abbiamo scelto nella seconda parte di questa guida, occorrerà installare il relativo plugin per Firefox (come già consigliato).

MPlayer plugin video

Se si sceglie di utilizzare MPlayer come lettore unico, sia in locale che in streaming, occorre installare il relativo plugin per Firefox e disinstallare quello relativo al lettore Totem.

Installa da Synaptic:

mozilla-mplayer

Cancella da Synaptic:

totem-mozilla

Installa da terminale il plugin di Mplayer e cancella quello inutile:

```
# sudo apt-get install mozilla-mplayer && sudo apt-get remove totem-mozilla
```

Ora, per avere una gestione migliore del plugin appena installato, apriamo il terminale e digitiamo:

```
# sudo gedit /etc/mplayerplug-in.conf
```

Ed inseriamo questi settaggi:

```
download=1  
cachesize=1024  
cache-percent=25  
keep-download=0  
dload-dir=$HOME  
noembed=0  
autoplay=1  
enable-wmp=1  
enable-qt=1  
enable-rm=1  
enable-gmp=1  
enable-dvx=1  
enable-mpeg=1  
enable-mp3=1
```

```
enable-midi=0
enable-pls=1
enable-ogg=1
enable-smil=1
enable-helix=1
nomediacache=0
nopauseonhide=1
black-background=1
rtsp-use-http=0
rtsp-use-tcp=0
```

Salviamo e chiudiamo Gedit. Infine, per rendere effettive le modifiche, aprite la vostra cartella Home, premete contemporaneamente **CTRL + H** e posizionatevi nella directory `./mozilla/firefox/[serie di caratteri]/` e cercate e cancellate il file **pluginreg.dat**. Una volta riavviato Firefox, il file appena eliminato verrà ripristinato con i nuovi settaggi che avete aggiunto.



Figura 1: grazie al plugin di Mplayer, potrete godervi ogni sorta di video in streaming

VLC plugin video

Se si sceglie di utilizzare VLC come lettore di default per i contenuti in streaming, occorrerà installare il relativo plugin e cancellare quelli non necessari.

Installa da Synaptic:

`mozilla-plugin-vlc`

Cancella da Synaptic:

`totem-mozilla`

Installa da terminale il plugin di VLC e cancella quello inutile:

```
# sudo apt-get install mozilla-plugin-vlc && sudo apt-get remove totem-mozilla
```

Terminati questi semplici passaggi, potrete godervi il nuovo plugin all'opera!

2. Le alternative a Firefox

Flock - il social web browser

[Flock](#) è un browser basato interamente su Firefox. La peculiarità riguarda l'implementazione di una serie di servizi utilissimi per tutti coloro che amano il *web 2.0*, quali Gmail/Yahoo mail, Picasaweb, Facebook, Twitter, Flickr, Youtube e del.icio.us, solo per citarne alcuni.

Per installare questo curioso *browser 2.0*, si può scaricare e compilare i sorgenti disponibili dalla [sezione download](#) di Flock, oppure, più semplicemente, basta scaricare il [pacchetto compilato](#) appositamente per la nostra Hardy dai ragazzi di [GetDeb](#). Una volta scaricato il .deb, eseguite il classico doppio click sul file e seguite la procedura standard per installarlo.



Figura 2: Flock vi permette di gestire i servizi web 2.0 come nessun altro browser

Ie4linux - Internet explorer su Linux

Se non potete farne a meno, [Ie4linux](#) vi permetterà di installare sulla vostra Hardy *Internet Explorer 6* (e tra poco anche il 7). Per effettuare questa operazione, aprite il terminale e digitate:

```
# wget http://www.tatanka.com.br/ies4linux/downloads/ies4linux-latest.tar.gz
```

Ora, terminato il download del file, lo decomprimiamo nel seguente modo:

```
# tar zxvf ies4linux-latest.tar.gz
```

Apriamo la cartella appena creata:

```
# cd ies4linux-*
```

Ed eseguiamo lo script:

```
# ./ies4linux
```


Appena avrà inizio l'elaborazione del file, si aprirà una pratica finestra che vi permetterà di scegliere quale versione di Internet Explorer installare, e se renderla disponibile sul Desktop. Rispondete secondo le vostre esigenze e poi attendete la fine dell'installazione.

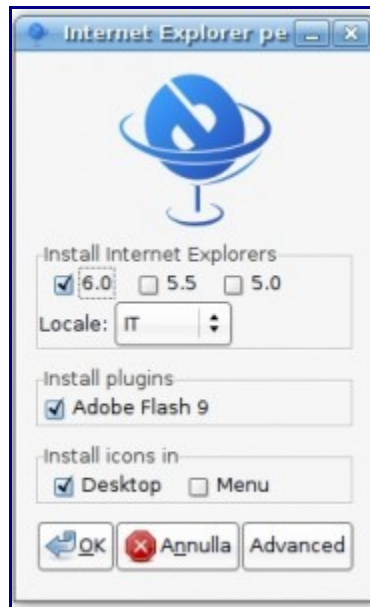


Figura 3: Ecco in azione il pratico menu d'installazione di ie4linux

2. Gestire le e-mail a - Thunderbird

Thunderbird è un ottimo client di posta elettronica con moltissime caratteristiche utili, quali ad esempio, un potentissimo filtro anti-spam, la possibilità di catalogare e mettere tag alle e-mail oppure creare dei filtri ad hoc per smistare la posta in ingresso. Come il cugino Firefox, anch'esso permette di estendere le proprie funzioni mediante l'utilizzo di add-ons.

Per poterlo personalizzare al 101%, potete seguire [la nostra guida](#) relativa a questo fantastico programma.

Installa da Synaptic:

thunderbird

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install thunderbird
```

b - Accesso rapido alle e-mail

Utilizzare un client di posta è molto utile, talvolta, indispensabile. Eppure, se si vuole essere sempre aggiornati sulla posta in arrivo, basta utilizzare dei semplici programmi che si posizionano nel pannello di fianco all'orologio. Così facendo, con un semplice passaggio del mouse, saprete sempre chi vi ha scritto ed il motivo.

CheckGmail

Checkgmail è un comodissimo programma che vi permette di essere aggiornati in tempo reale sulla casella Gmail. Una volta configurato secondo le vostre esigenze, la tipica iconcina di Gmail si collocherà sul pannello, indicandovi la presenza di posta nella vostra casella attraverso delle semplici notifiche.

Per caricare all'avvio questo programma, andate in *Sistema-> Preferenze -> Sessioni*, cliccate su *Aggiungi* ed inserite i seguenti parametri:

Nome: CheckGmail

Comando: /usr/bin/checkgmail

Infine cliccate su *Ok*. Al prossimo riavvio del sistema, CheckGmail partirà in automatico.

Installa da Synaptic:

checkgmail

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install checkgmail
```



Figura 1: Ecco come inserire CheckGmail nei programmi d'avvio automatico

2.5 - Leggere i feed RSS

Liferea

Liferea è un ottimo programma per leggere i feed RSS in GNOME. Chiunque abbia a che fare con decine di feed, non può non utilizzarlo.

Installa da Synaptic:

liferea

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install liferea
```

2.6 - Comunicare con gli utenti di MSN: emesene

Hardy come client di messaggistica istantanea propone Pidgin. Questo ottimo programma ha una caratteristica molto importante: permette di poter chattare contemporaneamente con persone che utilizzano protocolli differenti. Ad esempio, si possono scambiare due parole nello stesso momento sia con persone che utilizzano Windows Live messenger che con quelle che utilizzano Yahoo!Messenger od un altro protocollo.

Un limite che si trova in Pidgin, riguarda la scarsa compatibilità con il protocollo che si usa per chattare con gli utenti di Windows Live messenger. Nonostante non a tutti interessi l'invio di trilli, messaggi personali e simili, è comprensibile che chi si trova su Ubuntu vuole avere il massimo della compatibilità per poter chattare tranquillamente con i propri amici. Per questo motivo, ci sono programmi come Emesene che ci garantiscono una compatibilità nettamente superiore a quella fornita da Pidgin.

Emesene

Emesene nasce come clone open source del programma MSN Messenger (ora Windows Live Messenger). Questa sua caratteristica lo porta ad un livello di compatibilità elevata con tutti coloro che utilizzano il programma di casa Microsoft per chattare, potendo utilizzare le funzionalità più classiche a cui gli utenti sono abituati.

Installa da Synaptic:

emesene

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install emesene
```

2.7 - Parlare con tutti grazie a Skype

Skype è indubbiamente il programma più utilizzato al mondo per effettuare chiamate VoIP. Per poter chiamare gratuitamente i vostri amici che hanno un account con Skype, non dovete fare altro che installare il programma ed iniziare a parlare!

NB: Vi ricordo che per installare questo programma, dovete avere abilitato i repository di medibuntu come descritto nella [prima parte](#) della guida.

Installa da Synaptic:

skype
skype-common

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install skype skype-common
```

2.8 - Scaricare files dalla rete

a - GwGet

Gwget è il front-end grafico del programma wget. Grazie ad esso, si potrà utilizzare il download manager con estrema semplicità, potendone anche programmare i download.

Installa da Synaptic:

gwget

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install gwget
```

b - aMule

aMule è la versione di eMule creata appositamente per gli utenti del pinguino. Nonostante non sia ancora perfettamente simile all'originale, riesce a compiere comunque il proprio lavoro nella fase di file sharing.

Installa da Synaptic:

amule

amule-utils

amule-utils-gui

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install amule amule-utils amule-utils-gui
```

Per gli utenti di Fastweb, si può trovare l'ultima versione SVN di Amule Adunanza sulla relativa [pagina di download](#) del progetto. Ovviamente, il pacchetto è per la nostra Hardy ed è disponibile sia la versione a 32 che a 64 bit.

c - Deluge Torrent

Ubuntu, nella release Hardy, implementa Transmission come nuovo client BitTorrent. Se non si volesse utilizzare questo leggero programma, una validissima e più completa alternativa risulta essere Deluge.

Installa da Synaptic:

deluge-torrent

deluge-torrent-common

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install deluge-torrent deluge-torrent-common
```

d - Filezilla

Filezilla è un leggerissimo programma che permette di trasferire file mediante il protocollo FTP. Tra le varie caratteristiche implementate, spiccano la sua facilità d'uso, la possibilità di utilizzare SFTP e FTPS, trasferire file di dimensioni massime di 4Gb, il supporto ai proxy e diverse altre caratteristiche che potete trovare sulla [pagina ufficiale](#) del progetto.

Installa da Synaptic:

filezilla

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install filezilla
```

2.9 - Google Earth: divertiti a guardare il Mondo!

Google Earth è un programma che vi permette di osservare virtualmente tutto il Mondo mediante una combinazione di immagini satellitari, cartine topografiche e foto aeree.

NB: Vi ricordo che per installare questo programma, anche in questo caso dovete avere abilitato i repository di medibuntu come descritto nella [prima parte](#) della guida.

Installa da Synaptic:

googleearth

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install googleearth
```

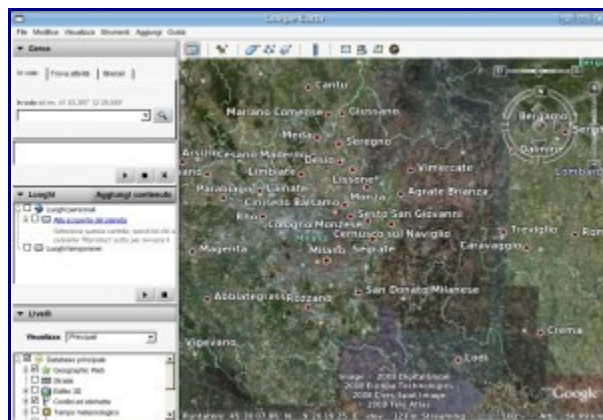


Figura 2: Google Earth in azione

2.10 - Scaricare i video da Youtube: PyTube

Quante volte vi è capitato di voler scaricare in locale un filmato da YouTube? Da oggi, grazie a PyTube, non solo potrete scaricare tutti i filmati che vorrete, ma potrete anche scegliere in quale formato convertirli e molto altro ancora!

Per poter installare questo programma, aprite Synaptic ed aggiungete questo repository come vi è stato descritto durante la [prima parte](#) della guida:

```
deb http://www.bashterritory.com/pytube/releases /
```

Una volta ricaricata la lista dei repository, potrete installare PyTube normalmente.

Installa da Synaptic:

pytube

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install pytube
```

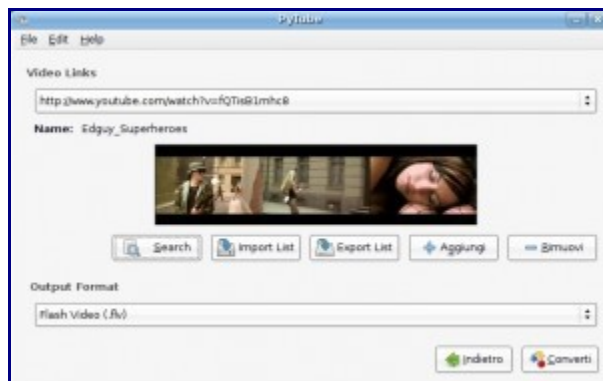


Figura 3: PyTube, in pochi click, vi permette di convertire il video desiderato

Ufficio

3. - Gestire i PDF

Hardy permette di visualizzare i PDF mediante Evince, il lettore predefinito di GNOME, mentre per creare questo tipo di documenti si affida ad OpenOffice.org. Per una gestione più completa dei PDF, però, non si può limitare la propria scelta a questi due programmi: occorre ampliare il proprio parco software con altri applicativi.

a - Acrobat Reader

Per tutti coloro che non possono farne a meno, anche Hardy permette di avere il lettore *per definizione* dei documenti PDF: [Acrobat Reader](#).

NB: Vi ricordo che per installare questo programma, dovete avere abilitato i repository di medibuntu come descritto nella [prima parte](#) della guida.

Installa da Synaptic:

*acroread
acroread-escrpt
acroread-plugins
mozilla-acroread*

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install acroread acroread-escrpt acroread-plugins mozilla-  
acroread
```

b - PDFEdit: editare i propri PDF

[PDFEdit](#) è un programma per poter modificare a piacere i propri PDF. Attraverso una buona interfaccia grafica e degli script, si possono manipolare questi documenti in ogni loro minima parte, senza impiegare troppo tempo e con risultati davvero professionali.

Installa da Synaptic:

pdfedit

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install pdfedit
```

c - PDF jam - Gestire il layout dei PDF

[Pdfjam](#) non è altro che una piccola collezione di script funzionanti da terminale per:

- concatenare più PDF in uno solo

- disporre più pagine PDF in una sola (funzione **utilissima** per gli studenti che devono stampare tonnellate di slide)
- ruotare le pagine dei documenti PDF di 90°.
-

Come prima operazione, installiamo pdfjam. Successivamente vedremo come utilizzare gli script.

Installa da Synaptic:

pdfjam

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install pdfjam
```

Per concatenare più PDF in uno solo, dobbiamo utilizzare **pdfjoin** nel seguente modo:

```
$ pdfjoin parte1.pdf parte2.pdf parteN.pdf -outfile pdf_concatenato.pdf
```

Per avere più pagine PDF su di una sola facciata, occorre utilizzare **pdfnup**:

```
$ pdfnup Documento.pdf -nup paginexriga
```

dove, al posto di *paginexriga*, dovrete mettere quante **n** pagine PDF volete disporre su **m** righe. Ad esempio, se volete disporre su di un foglio A4 2 pagine PDF, dovrete lanciare:

```
$ pdfnup Documento.pdf -nup 2x1
```

Se volete disporre sullo stesso foglio 4 pagine su 2 righe:

```
$ pdfnup Documento.pdf -nup 2x2
```

e procedete nello stesso modo secondo le vostre esigenze.

Per ruotare di 90° le pagine PDF, useremo **pdf90** nel seguente modo:

```
$ pdf90 Documento.pdf -outfile Documento_ruotato_di_90_gradi.pdf
```

3.2 - I font da utilizzare

a - i font di casa Microsoft e l'alternativa di Red Hat

Microsoft TrueType core fonts

Arial, Courier New e Times New Roman sono tra i font di casa Microsoft che si sono imposti come *standard de facto* nel mondo dei documenti di ogni utente. Per questo motivo, chiunque voglia garantire una compatibilità tra sistemi eterogenei quali Linux e Windows (o semplicemente perchè si preferisce utilizzare questi caratteri), **deve** installare i relativi font. Per coloro che hanno già installato il pacchetto *ubuntu-restricted-extras*, questi caratteri sono già presenti nel sistema. Per tutti gli altri, bisognerà installare il pacchetto **msttcorefonts** da Synaptic oppure da terminale:

```
# sudo apt-get install msttcorefonts
```


L'alternativa proposta da Red hat: Liberation fonts

Red Hat, consapevole del fatto che certi font sono uno standard, ha deciso di crearne una versione GPL **metricamente identica**, libera da diritti d'autore: i **liberation fonts**. Grazie a questa società, ora si possono utilizzare in tutta tranquillità i vari Arial, Courier New e Times New Roman.

Installa da Synaptic:

ttf-liberation

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install ttf-liberation
```

b - i font di Ubuntu

Per tutti coloro che volessero utilizzare lo stesso font che compare nel titolo “*Ubuntu*”, occorre semplicemente installare il relativo font ed iniziare ad utilizzarlo.

Installa da Synaptic:

ttf-ubuntu-title

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install ttf-ubuntu-title
```

3.3 - Visualizzare i file chm

Per leggere i file di help CHM, occorre installare il Visualizzatore di CHM presente nei repository di Ubuntu.

Installa da Synaptic:

gnochm

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install gnochm
```

3.4 - Scrivere documenti in maniera professionale: Lyx

Scrivere dei documenti scientifici o matematici che si presentino in maniera professionale, non è una pratica banale.

In tutto il mondo, per sviluppare documenti di qualità, si utilizza il linguaggio [LaTeX](#). Purtroppo, per poterlo utilizzare al meglio, bisogna conoscere diverse combinazioni di codice. Per aggirare questo problema e rendere più semplice la stesura dei documenti mediante LaTeX, si può utilizzare [Lyx](#). Si tratta di un semplice editor WYSIWYG che permette una gestione grafica e più comoda del linguaggio di videoscrittura più potente al mondo.

Installa da Synaptic:

lyx
lyx-common

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install lyx lyx-common
```

3.5 - Scribus: Creare layout professionali

[Scribus](#) è un ottimo programma per poter creare PDF, riviste, volantini, poster e tutti i tipi di documenti che necessitano di un certo layout creativo.

Installa da Synaptic:

scribus

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install scribus
```

3.6 - Abiword: l'alternativa a OpenOffice.org Writer

[AbiWord](#) è un programma di videoscrittura molto interessante. Ricco di funzioni e molto stabile, è sicuramente una valida alternativa ad OpenOffice.org Writer ma anche al rivale Word.

Installa da Synaptic:

abiword
abiword-plugins

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install abiword abiword-plugins
```

3.7 - Virtualizzazione facile con Virtualbox

[Virtualbox](#) è un programma che permette di emulare un pc nel proprio sistema operativo, permettendo di installarci dentro tutti i sistemi operativi che vogliamo, uno per ogni macchina virtuale che si va a creare.

In questo modo, potremo far girare dentro la nostra Hardy un qualsiasi sistema a scelta tra i vari Windows, BSD, Solaris o GNU/Linux.

Installa da Synaptic:

virtualbox-ose
virtualbox-ose-modules-generic
virtualbox-ose-guest-modules-generic

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install virtualbox-ose virtualbox-ose-modules-generic  
virtualbox-ose-guest-modules-generic
```

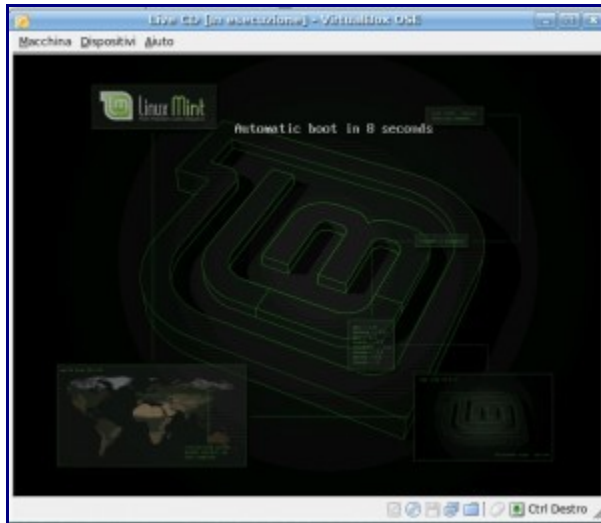


Figura 1: VirtualBox in azione mentre emula l'ultima beta di Linux Mint

4 - Sezione Grafica

4.1 Gimp

Hardy propone [Gimp](#) come programma per editare le immagini. Per aumentare le funzionalità di questo fantastico programma, occorre installare i giusti pacchetti che permettendo di poter avere nuove palette e gradienti, la possibilità di manipolare le immagini RAW, creare immagini animate ed altro ancora.

Installa da Synaptic:

```
gimp-data-extras  
gimp-dcraw  
gimp-gap  
gimp-plugin-registry  
gimp-resynthesizer  
gimp-ufraw  
pandora
```

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install gimp-data-extras gimp-dcraw gimp-gap gimp-plugin-  
registry gimp-resynthesizer gimp-ufraw pandora
```

4.2 - La grafica vettoriale

a - Inkscape

[Inkscape](#) è un interessante programma per fare grafica vettoriale anche a livello professionale. Per struttura ed obiettivi, questo applicativo può essere paragonato a programmi del calibro di Corel Draw, Freehand e Xara X. Grazie al supporto al formato SVG, inoltre, Inkscape può lavorare in maniera del tutto trasparente in combinazione con Gimp. Una volta presa confidenza con Inkscape, l'unica limitazione che si ha, è la propria fantasia.

Installa da Synaptic:

inkscape

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install inkscape
```



Figura 2: Ecco cosa si può creare avendo un po' di dimestichezza con Inkscape

b - Xara LX

[Xara LX](#) è un altro potentissimo programma per fare grafica, rilasciato a titolo gratuito dalla società Xara. Le peculiarità di questo programma risultano essere essenzialmente tre:

- interfaccia semplice e pulita
- facilità d'utilizzo resa tale dagli anni di esperienza di Xara
- strumenti potenti per la grafica.

Installa da Synaptic:

xaralx

xaralx-svg

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install xaralx xaralx-svg
```

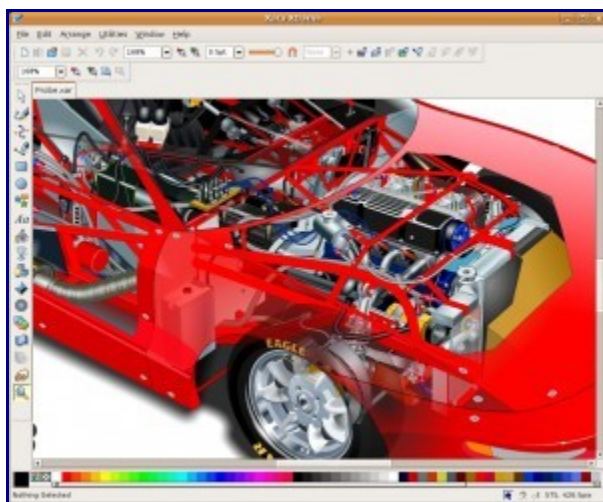


Figura 3: Presa confidenza con Xara LX, si possono creare dei disegni di questo livello: incredibile!

5 - Sezione Programmazione

Nonostante programmi come *Gedit* o *Kate* siano i migliori strumenti per programmare, esistono delle alternative **graficamente più comode** che sono utilissime per tutti coloro che programmano in qualsiasi linguaggio.

5.1 - Gli editor tutto fare

Nel panorama GNU/Linux esistono due editor di testo che danno origine ad una vera e propria *guerra verbale degli editor*: Emacs e Vi.

a - Emacs

[Emacs](#) è un ottimo editor di testo molto versatile e potente, ideato da Stallman. Permette di programmare in qualsiasi linguaggio di programmazione e necessita di un po' di pratica prima di poterlo apprezzare ed utilizzare in maniera adeguata.

Per saperne di più, è utile leggere la [descrizione di Emacs](#) su Wikipedia.

Installa da Synaptic:

`emacs`

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install emacs
```

b - Vi

Vi è un altrettanto ottimo editor di testo ideato da Bill Joy. Estremamente leggero e compatto, è uno standard *de facto* per tutti gli utilizzatori di GNU/Linux. Come Emacs, Vi necessita di pratica prima di essere usato ed apprezzato per il valore che detiene. Per saperne di più, si può leggere la [pagina dedicata](#) a Vi su Wikipedia.

*Nota: Vi è già installato nella vostra Ubuntu. Per poterlo avviare basta aprire il terminale e digitare **vi**.*

*Per uscire, premete **:q***

5.2 - IDE molto potenti: Eclipse e Netbeans

a - Eclipse

Eclipse è l'IDE open source più potente al mondo, sviluppato in origine da IBM e rilasciato alla comunità sotto licenza CPL. Nativamente, questo programma era utilizzato per programmare solo in Java. Ora, grazie agli innumerevoli plugin, è possibile estendere la funzionalità di Eclipse per poter programmare in quasi tutti i linguaggi di programmazione esistenti, siano essi C/C++, Python, PHP, HTML, XML, Java, Javascript, AJAX o Ruby, solo per citare i più diffusi negli ultimi tempi. Per la maggior parte dei linguaggi, basta utilizzare i plugin disponibili alla pagina [Language IDE](#). Per cercare il plugin adatto alle proprie esigenze, si può andare sull'ottimo sito [Eclipse Plugin Central](#).

Installa da Synaptic:

eclipse

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install eclipse
```

Per installare l'ultima versione aggiornata, recarsi sulla pagina di [Download](#) del progetto.

b - Netbeans

[Netbeans](#) è l'IDE ufficiale della SUN per sviluppare in Java. Graficamente più curato ed accattivante di Eclipse, anch'esso possiede numerosi plugin per poter estendere le proprie funzionalità verso tutti i più diffusi linguaggi di programmazione, compresa la tecnologia AJAX. Per conoscere tutte le caratteristiche espandibili, basta recarsi sulla pagina ufficiale [Plugin Portal](#) di NetBeans.

Installa da Synaptic:

netbeans

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install netbeans
```

Per installare l'ultima versione aggiornata, recarsi sulla pagina di [Download](#).

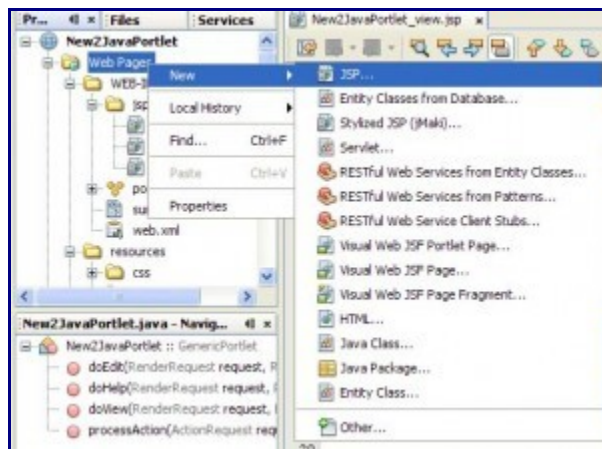


Figura 4: Un dettaglio di NetBeans mentre si crea una nuova pagina JSP

Sistema

6. - Velocizzare l'avvio del sistema

a - ottimizzazioni di base

I - Preload

Preload è un'applicazione che monitora i programmi che vengono utilizzati più spesso e ne facilita il caricamento in memoria, rendendo i tempi d'avvio più rapidi.

Installa da Synaptic:

preload

Installa da terminale:

```
#sudo apt-get install preload
```

II - Gestione dello swap

In base alla quantità di RAM che abbiamo installato nel nostro PC, possiamo fare in modo che lo swap sia usato o meno. Come prima operazione, apriamo il terminale e digitiamo:

```
# sudo gedit /etc/sysctl.conf
```

Posizioniamoci in fondo al file ed aggiungiamo:

- nel caso in cui il nostro PC sia equipaggiato con almeno 2 Gb di RAM: **vm.swappiness=0**
- in tutti gli altri casi: **vm.swappiness=100**

Salviamo il file e chiudiamo.

III - Sfruttare l'hyperthreading dei processori dual-core

Per rendere più veloce l'avvio di Hardy, coloro che dispongono di processori dual-core possono guadagnare qualche secondo in avvio. Apriamo il terminale e lanciamo:

```
# sudo gedit /etc/init.d/rc
```

Ora, cerchiamo la riga *CONCURRENCY=none* e cambiamo il none con shell:

```
CONCURRENCY=shell
```

Salviamo e chiudiamo Gedit. Al prossimo riavvio, Hardy sfrutterà meglio il vostro processore caricando i processi in parallelo.

IV - Avvio più rapido del proprio profilo

Se vogliamo che venga caricato in maniera più rapida il nostro profilo, quando si avvia *Grub*, premiamo **esc** dalla nostra tastiera e cerchiamo la riga che carica il kernel di Hardy. La riga che andremo a cercare, sarà simile a questa:

```
/boot/vmlinuz-2.6.24-16-386 root=UUID=[serie di caratteri] ro quiet splash
```

Una volta selezionato il kernel con il cursore, premiamo **e** per modificarlo. Ora, andiamo alla fine della riga ed aggiungiamo la parola **profile**. Infine, premiamo *INVIO* e successivamente **b** per eseguire il boot.

Hardy inizierà a caricarsi e nel frattempo **ottimizzerà** il vostro profilo, svolgendo una sorta di *deframmentazione dei dati*, per renderli reperibili in maniera più rapida. Terminata questa fase che può durare diversi minuti, quando vi si presenta la schermata di log-in, riavviate il sistema per beneficiare dei risultati.

b - gestire i servizi che partono in automatico

Boot-up Manager

[Boot-up Manager](#) è una comodissima utility che permette di abilitare o disabilitare i servizi che partono all'avvio di sistema. Mediante una schermata molto semplice che illustra i servizi attivi, si può disabilitare ciò che si reputa non necessario, facendo una particolare attenzione a **non toccare** parti che non si conoscono, per evitare di danneggiare in maniera permanente il sistema. Ad esempio, se non si eseguono operazioni pianificate, si può disabilitare il servizio *anacron* oppure, in caso non si disponga del bluetooth, si può disabilitare il relativo modulo.

Installa da Synaptic:

bum

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install bum
```

Configurazione delle sessioni

Anche senza installare alcun programma, si possono disabilitare alcuni servizi che partono in automatico. Andiamo in *Sistema -> Preferenze -> Sessioni* e rimaniamo nella scheda *Programmi d'avvio*. In questo tab, possiamo scegliere quale servizio non fare partire all'avvio, spuntando semplicemente la relativa casella. Alcuni servizi, ad esempio, potrebbero risultare poco utili per l'avvio al boot:

- *Assistenza Visiva*: se non si ha bisogno di questo servizio, è bene disabilitarlo
- *Gestore Bluetooth*: se non si dispone del bluetooth, è inutile caricarne il servizio di gestione
- *Network Manager*: se si utilizzano programmi come WiCD oppure altri che gestiscono la vostra connessione ad internet, potete disabilitare questo servizio
- *Update Notifier*: se decidete di effettuare gli aggiornamenti manualmente, disabilitate questo servizio

c - Gestire grub graficamente: Startup manager

Grazie a Startup manager, possiamo gestire in maniera semplice e veloce ogni tipo di opzione di Grub mediante l'utilizzo di quattro schede dalle quali potremo decidere:

- le opzioni generali di avvio
- l'aspetto di Grub
- l'utilizzo di password di protezione
- alcuni aspetti avanzati.

NB: Ricordatevi di modificare le impostazioni solo se sapete cosa state facendo!

Installa da Synaptic:

startupmanager

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install startupmanager
```

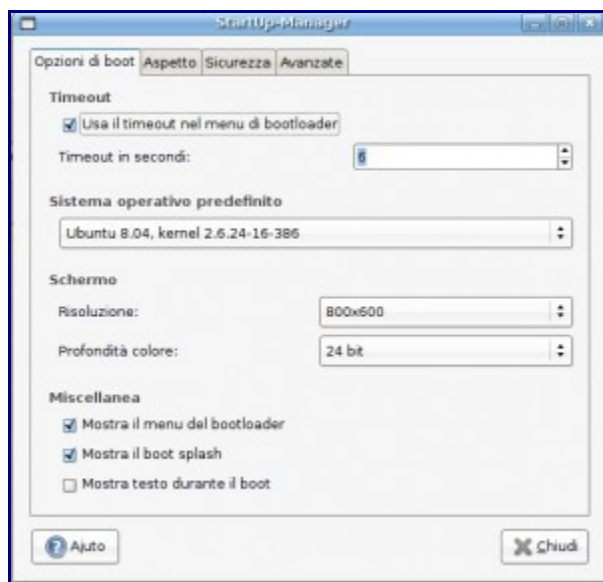


figura 1: Modificare i parametri di Grub non è mai stato così facile

d - Login automatico

Per tutti coloro che volessero avere il login automatico in Hardy, **con una nota di demerito sulla sicurezza**, il procedimento da seguire è molto semplice. Andiamo in *Sistema -> Amministrazione -> Finestra di accesso*. Da questa finestra, dirigiamoci nella scheda *Sicurezza* e spuntiamo la casella *Abilitare accesso automatico*. Dal menu a tendina, basta scegliere il nostro nome ed infine cliccare su *Chiudi*. Al prossimo riavvio di sistema, Hardy partirà in automatico nella vostra sessione.

6.2 - Potenziare Nautilus con gli script

Nautilus è un applicativo molto potente ma, aggiungendo i dovuti script, potete ricavarne degli usi ancora più interessanti:

- Nautilus-gtksu permette di aprire i file con i permessi di root
- Nautilus-open-terminal, invece, consente di aprire il terminale direttamente nella cartella in cui

- vi trovate
- Nautilus-wallpaper, vi aiuta ad impostare un'immagine di sfondo al volo, cliccandoci sopra con il tasto destro del mouse.

Installa da Synaptic:

nautilus-gksu
nautilus-wallpaper
nautilus-open-terminal

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install nautilus-gksu nautilus-wallpaper nautilus-open-terminal
```

6.3 - Leggere ogni tipo di file compresso

Basta installare solo i pacchetti che riguardano i formati rar e ace. Tutti gli altri formati, invece, sono già ampiamente supportati.

Installa da Synaptic:

rar
unace

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install rar unace
```

6.4 - Anteprima dei file audio

Grazie all'ambiente grafico GNOME, Ubuntu vi permette di ascoltare l'anteprima dei vostri file musicali. Il metodo è semplicissimo: si sposta il cursore del mouse sopra il file desiderato e questo, in automatico, inizierà la riproduzione sonora. Per usufruire di questa comodo preview audio, occorre installare pochi applicativi.

Installa da Synaptic:

mpg123
mpg321
sox
vorbis-tools

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install mpg123 mpg321 sox vorbis-tools
```

6.5 - Editare le partizioni: GParted

GParted è un ottimo software per manipolare dischi e partizioni. Ricco di funzionalità e graficamente intuitivo e gradevole, rimane un applicativo che **deve** essere usato da mani esperte in quanto, in caso di errori gravi, si possono perdere **tutti** i preziosissimi file presenti sui vostri computer.

Installa da Synaptic:

gparted

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install gparted
```

6.6 - Impostare l'uso di default dei nostri programmi preferiti

Ora che abbiamo installato tutti gli applicativi di cui avevamo bisogno, come ultima operazione, dovremo dire ad Hardy di usarli in maniera automatica quando è necessario.

Pertanto, apriamo il terminale e digitiamo:

```
# sudo gedit /etc/gnome/defaults.list
```

Dal file che si apre, dirigiamoci su Cerca ed inseriamo la frase: **x-content**. Saremo reindirizzati alla fine del file. Da questa posizione, cerchiamo i file che iniziano per **x-content/video** e modifichiamo la voce dopo "=" inserendo il nome del nostro lettore preferito.

Ad esempio, se si sceglie di utilizzare *Mplayer* per aprire ogni tipo di video, le righe cercate saranno modificate come segue:

```
x-content/video-dvd=mplayer.desktop  
x-content/video-vcd=mplayer.desktop  
x-content/video-svcd=mplayer.desktop  
x-content/video-blueray=mplayer.desktop  
x-content/video-hddvd=mplayer.desktop
```

Ora seguiremo la stessa procedura per impostare il nostro lettore audio di default, cercando le righe che contengono **x-content/audio** ed inserendo il nome del nostro lettore preferito dopo "=". Ad esempio, se si sceglie *Exaile* come lettore predefinito, le righe cercate saranno modificate in questo modo:

```
x-content/audio-cdda=exaile.desktop  
x-content/audio-dvd=exaile.desktop  
x-content/audio-player=exaile.desktop
```

Terminate le modifiche, salviamo e chiudiamo il file. Per rendere definitivo il lavoro appena effettuato, apriamo Nautilus ed andiamo in *Modifica -> Preferenze* ed infine nella scheda *Supporti*. Da qui, per ogni voce, potremo scegliere il nome del lettore appena inserito.

Concluso anche questo passaggio, i vostri lettori saranno utilizzati di default.

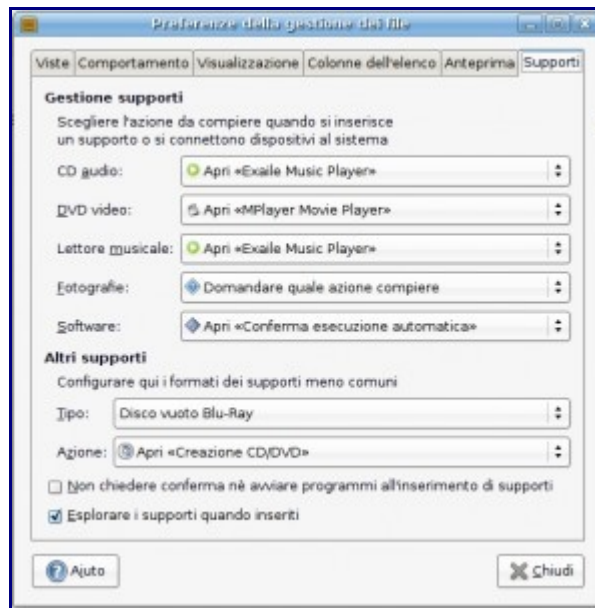


figura 2: Impostiamo i nostri programmi preferiti in GNOME

6. - Configurazioni utili per i portatili

a - Gestire la batteria dei portatili

I produttori di portatili consigliano di scaricare completamente la batteria almeno una volta al mese. Per tale motivo, andiamo in *Sistema -> Preferenze -> Gestione Alimentazione* ed infine nella scheda *Alimentazione da batteria*. Alla voce *Quando la carica della batteria è critica*, selezioniamo l'opzione *Non fare nulla*.

b - Abilitare il risparmio energetico

Hardy, quando viene installato su di un portatile, non abilita di default la *modalità laptop* che permette una gestione più accurata dell'energia utilizzata. Per abilitare tale funzione, occorre aprire il terminale e digitare:

```
# sudo gedit /etc/default/acpi-support
```

e cercare la riga:

```
ENABLE_LAPTOP_MODE=false
```

Ora, non ci resta che sostituire false con true e salvare il file. Al prossimo riavvio, Hardy avrà la *modalità laptop* attiva.

c - Variare la frequenza della CPU

Se si vuole variare manualmente la frequenza della CPU del nostro portatile, apriamo il terminale e digitiamo:

```
# sudo dpkg-reconfigure gnome-applets
```

Rispondete affermativamente alla domanda “*Installare cpufreq-selector con i privilegi di root?*” e concludete l’installazione. Ora, andate sul pannello, cliccate con il tasto destro del mouse e selezionate la voce *Aggiungi al pannello*. Dalla lista di applet che potete aggiungere, scegliete *Variazione frequenza CPU*. Ogni volta che si vorrà modificare la frequenza, basterà cliccare con il tasto sinistro sull’icona dell’applet e scegliere i Mhz desiderati.

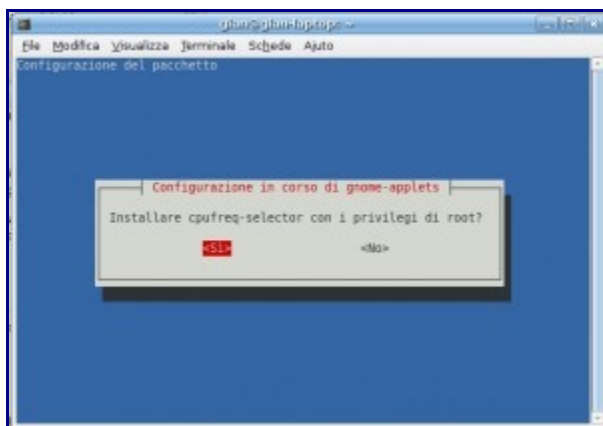


figura 3: ricordiamoci di rispondere affermativamente quando riconfiguriamo l’applet

d - Touchpad Synaptics

Tutti i possessori di touchpad Synaptics, possono installare il relativo programma per poterne configurare al meglio il suo impiego.

Installa da Synaptic:

gsynaptics

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install gsynaptics
```

Prima di poter utilizzare questo programma, però, occorre aggiungere una riga al file *xorg.conf*. Dunque, apriamo il terminale e digitiamo:

```
# sudo gedit /etc/X11/xorg.conf
```

Cerchiamo la sezione *Section “InputDevice”* e poi la riga *Driver “synaptics”*. Da qui, andiamo a capo ed aggiungiamo la seguente riga:

Option “SHMConfig” “true”.

Salviamo il file ed usciamo. Per rendere effettive le modifiche, dovremo riavviare GNOME premendo contemporaneamente **CTRL + ALT + BACKSPACE**. Per gestire il touchpad mediante GSynaptics, bisogna recarsi in *Sistema -> Preferenze -> Touchpad*.

e - Installare Powertop

[Powertop](#) è un fantastico programma che vi aiuta a configurare il vostro portatile per **risparmiare** Watt preziosi. Durante il suo impiego, infatti, verrà calcolato quanto consuma il vostro portatile, quali sono i programmi che richiedono maggiore dispendio di energia e, inoltre, propone dei metodi per diminuirne il consumo. Nonostante sia nato per le architetture Intel, funziona egregiamente anche sui portatili che dispongono di processori AMD.

Powertop funziona da terminale e deve essere avviato come utente root:

```
# sudo powertop
```

Installa da Synaptic:

```
powertop
```

Installa da terminale:

```
# sudo apt-get install powertop
```

f - Informarsi sul risparmio energetico

Per tutti coloro che volessero saperne di più riguardo il risparmio di energia del proprio portatile, è utile leggere i consigli dati dal sito LessWatts.org.



figura 4: il logo del sito Less Watts

Personalizzare la grafica di Hardy

Personalizzare la grafica di Hardy può essere un lavoro che richiede tempo. Nonostante la quantità di minuti impiegati, i risultati possono essere veramente soddisfacenti!

7. - Installare i driver adeguati delle schede video

La prima operazione da compiere prima di iniziare a modificare la grafica, riguarda l'installazione dei corretti driver della nostra scheda video.

a - Driver proposti da Hardy

Hardy, durante l'installazione, dovrebbe configurare la vostra scheda video in maniera adeguata. Nel caso in cui ciò non sia avvenuto, controlliamo se la nostra distro ci suggerisce di utilizzare dei driver proprietari. Andiamo, dunque, in *Sistema -> Amministrazione -> Driver hardware*. Dalla finestra che si apre, potrete ritrovarvi in tre situazioni:

- i driver sono presenti ed abilitati
- i driver sono da installare
- non esistono driver.

Nel primo caso, un pallino verde ci indicherà che i driver sono in uso e funzionano correttamente. Nel secondo, un pallino rosso indicherebbe che i driver non sono abilitati ma che è possibile scaricarli in automatico. Semplicemente, basterà spuntare la casella relativa all'abilitazione. Se, sfortunatamente, si rientra nel terzo caso, vuol dire che Hardy non ha driver da poterci fare utilizzare.

Tutti coloro che utilizzano una scheda grafica ATI o Nvidia, possono utilizzare i relativi driver proprietari. Infatti, in nostro soccorso arriverebbe un programma molto utile: EnvyNG.

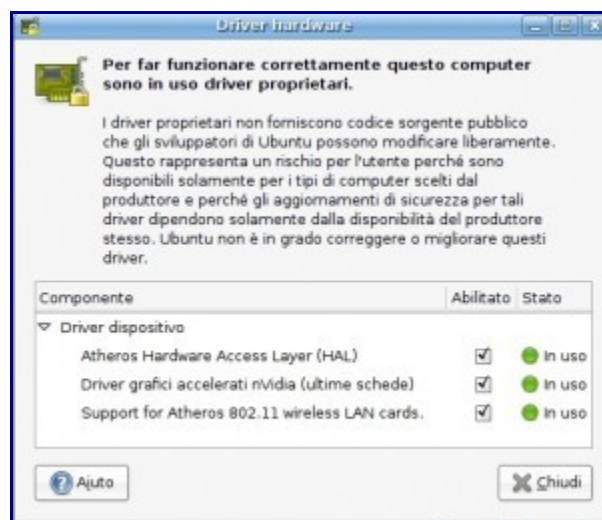


Figura 1: ecco i driver proprietari funzionanti ed in uso

b - EnvyNG

Grazie a questo programma, tutti coloro che utilizzano schede grafiche ATI o nVIDIA potranno tranquillamente installare i driver delle loro schede, lasciando che il lavoro di download, installazione e configurazione sia effettuato dallo stesso EnvyNG. Una volta installato, potete trovarlo posizionandovi in *Applicazioni*-> *Strumenti di sistema* -> *EnvyNG*. Avviato il programma, basterà scegliere la nostra scheda video ed attendere che venga eseguita tutta la fase di installazione e configurazione.

Installa da Synaptic:

```
envyng-core
envyng-gtk
```

Installa da terminale:

```
#sudo apt-get install envyng-core envyng-gtk
```



Figura 2: attraverso due click si possono installare i driver relativi alla nostra scheda ATI o NVIDIA

7. -Compiz al 101%

a - Compiz-check: verifichiamo che si possa utilizzare compiz

Per verificare se il nostro sistema supporta gli effetti di compiz, possiamo utilizzare un utilissimo script: Compiz-check. Per sapere come funziona e dove scaricarlo, vi rimandiamo al [nostro articolo](#).

b - Compiz settings manager

Una volta testato che il nostro sistema supporti gli effetti di Compiz, occorrerà installare un programma che ci permetterà di poterli modificare con semplici click del mouse: Compiz settings manager. Una volta installato, per poterlo utilizzare dovremo andare su *Sistema -> Preferenze -> Advance Desktop Settings Effects*.

Installa da Synaptic:

compizconfig-settings-manager

Installa da terminale:

```
#sudo apt-get install compizconfig-settings-manager
```

c - Gli effetti grafici più interessanti

I - il Cubo

Per poter avere l'effetto del cubo rotante, apriamo il gestore di CompizConfig e, nella sezione Desktop, abilitiamo l'opzione *Rotate Cube*. Per poter iniziare a giocare con il cubo, dovremo premere contemporaneamente i tasti CTRL + ALT + freccia sinistra/freccia destra. Invece, se si volesse ruotarlo a 360°, occorre premere CTRL + ALT + tenere premuto il tasto sinistro del mouse e muoverlo. Buon divertimento!

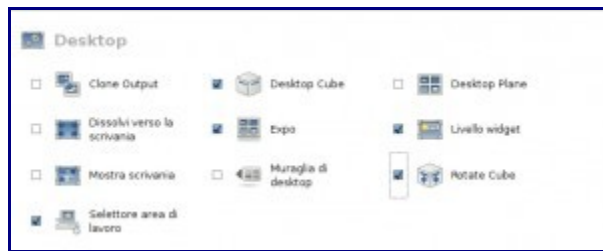


Figura 3: un click ed avremo abilitato il cubo su Compiz

Effetto aggiuntivi

Oltre alla configurazione di base, al cubo tradizionale potete aggiungere i seguenti effetti:

- Finestre 3D: le finestre delle vostre applicazioni saranno sopraelevate durante la rotazione del cubo
- Ingranaggi cubo: il vostro cubo vi mostrerà gli ingranaggi
- Riflesso del cubo: durante la rotazione del cubo, vedrete il riflesso sul fondo
- Immagini ai capi del cubo: vengono applicate delle immagini alle estremità del cubo.

II - Gestire le trasparenze

Pannello trasparente

Per poter avere il pannello di GNOME con una certa trasparenza, clicchiamoci sopra con il tasto destro del mouse e, dal menu che compare, selezioniamo la voce *Proprietà*. Andiamo nella scheda *Sfondo*, selezioniamo *Tinta unita* e, alla voce *Stile*, decidiamo la percentuale di trasparenza da dare al nostro pannello.

Menu, Tooltip, PopUp Menu e DropDown Menu trasparenti

Per rendere trasparenti il menu, i tooltip, i popup ed i dropdown, apriamo il Gestore configurazione Compizconfig e clicchiamo su *General Options*. Da questa finestra, apriamo la scheda *Opacity Setting* ed in *Window Opacities* clicchiamo su *Nuovo*. Nella nuova finestra che compare, in *Opacity windows* inseriamo la seguente stringa:

Tooltip | Menu | PopupMenu | DropdownMenu

Mentre in *Opacity window values*, inseriamo un valore compreso tra *90* e *10*. Ricordatevi che più è basso il valore, maggiore sarà la trasparenza. terminate le modifiche, potrete gustarvi le nuove trasparenze.

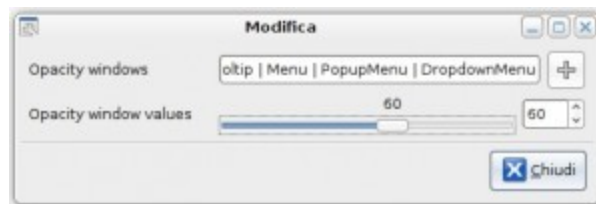


Figura 4: non esagerate con la trasparenza o avrete difficoltà nell'usare le icone

7.3 - Aggiungere i Widgets alla Scrivania grazie alle Screenlets

Le [Screenlets](#) sono delle piccole applicazioni scritte in Python che vi permettono di abbellire la vostra scrivania. Si parte da oggetti che imitano quelli esistenti, quali un righello, una calcolatrice, un vaso di fiori, un post-it o la radio, fino ad arrivare a mini-applicazioni tipiche per i pc: controllo della cpu, utilizzo del disco, monitor di sistema e così via. Per struttura e composizione, le Screenlets possono essere paragonate ai Widget che abbelliscono la scrivania dei Mac OS X.

Per poter installare queste simpatiche mini-applicazioni, occorre aprire Synaptic ed aggiungere questo repository:

```
deb http://ppa.launchpad.net/gilir/ubuntu hardy main universe
```

NB: la procedura da utilizzare per aggiungere il repository, è descritta nella [prima](#) parte della guida

Ora, possiamo installare le Screenlets come segue:

Installa da Synaptic:

```
screenlets  
python-feedparser  
python-gnome2-extras
```

Installa da terminale:

```
#sudo apt-get install screenlets python-feedparser python-gnome2-extras
```

Terminata l'installazione dei pacchetti, potremo avviare il gestore delle Screenlets andando su *Applicazioni -> Accessori -> Screenlets*.

Tutti coloro che volessero installare ulteriori mini-applicazioni, possono recarsi sulla relativa categoria di Gnome-look. Buon divertimento!



Figura 5: Ecco una raccolta di tutte le Screenlets che potete utilizzare: ce ne sono per tutti i gusti!

7.4 - Aggiungere una barra d'avvio in pieno stile Mac con Avant Window Navigator

[Avant Window Navigator](#) (o in forma contratta AWN), è un pannello orizzontale che ricalca il famosissimo dock dei sistemi [MacOS X](#). Questa potente applicazione migliora di release in release e permette di avere una Scrivania con una grafica molto accattivante. Come il dock originale, AWN mostra sia le icone dei nostri programmi preferiti che quelli in esecuzione.

Inoltre, come tutte le ottime applicazioni, permette di espandere le proprie funzionalità mediante delle applet extra che ne incrementano la funzionalità. Dopo poco tempo che si utilizza questo ottimo applicativo, i pannelli presenti nel nostro GNOME risulteranno obsoleti!

Per installare AWN e le applet extra, occorre aggiungere in Synaptic il seguente repository:

```
deb http://ppa.launchpad.net/awn-testing/ubuntu hardy main
```

NB: la procedura da utilizzare per aggiungere il repository, è descritta nella [prima parte](#) della guida

Ora, installiamo AWN con il metodo che preferiamo:

Installa da Synaptic:

```
avant-window-navigator-trunk  
awn-extras-applets-trunk  
awn-manager-trunk  
python-alsaudio  
python-libgmail  
vala-awn-trunk
```

Installa da terminale:

```
#sudo apt-get install avant-window-navigator-trunk awn-extras-applets-trunk  
awn-manager-trunk python-alsaudio python-libgmail vala-awn-trunk
```

Per iniziare ad usare AWN, andiamo su *Applicazioni -> Accessori -> Avant Window Navigator* ed iniziamo a configurare questo dock come più ci piace.

Nota: AWN si posiziona nella parte bassa del vostro schermo, dunque, per poterla utilizzare senza problemi, dovrete eliminare il pannello inferiore.



Figura 6: ecco AWN durante un utilizzo di base

7.5 - Personalizzare i temi e le icone

a - Utilizzare i temi forniti da Hardy

Hardy, tra i suoi repository, permette di poter installare dei temi grafici aggiuntivi rispetto a quelli forniti. Per poterli provare, installiamo i seguenti pacchetti:

Installa da Synaptic:

gnome-themes-extras
blubuntu-look
tropic-look

Installa da terminale:

```
#sudo apt-get install gnome-themes-extras blubuntu-look tropic-look
```

Ora, testiamo i nuovi temi grafici andando su *Sistema -> Preferenze -> Aspetto*.

b - Cercare altre risorse in rete

In rete si possono trovare enormi quantità di temi, icone, sfondi, boot splash e tutto quello che ruota intorno ad essi. Cercando in maniera approfondita nei vari motori di ricerca, è possibile raggiungere dei livelli di personalizzazione del look della nostra Hardy veramente unici.

Un ottimo punto di partenza, sono sicuramente i seguenti siti:

[Compiz themes](#)

[Gnome Art](#)

[Gnome look](#)

[KDE look](#)

[Xfce look](#)

[Ubuntu art](#)

Terminata la personalizzazione grafica della vostra Hardy, non dovrete fare altro che mostrarci il frutto del vostro lavoro!



Figura 7: con un po' di tempo, la vostra scrivania potrebbe essere simile a questa o ancora meglio!

Siamo giunti alla fine di questa lunga guida alla personalizzazione al 101% di Hardy. Attraverso questo nostro lavoro, speriamo di essere riusciti ad aiutare ognuno di voi nel rendere Ubuntu decisamente più vostra.

"Per qualsiasi informazione o per contattare la redazione, servitevi dell'indirizzo email redazione@tuxjournal.net".

Copertina : background image by Perfectska04

Guida a cura di : Gianfranco Limardo

Pubblicazione : www.tuxjournal.net , Vincenzo Ciaglia

Collaboratore grafico : Domiziano Russo

"AVVERTENZE: TuxJournal.net non si assume nessuna responsabilità nel caso di errori eventualmente contenuti negli articoli pubblicati o di problemi software/hardware causati dal loro contenuto".

Any trademarks, logos and service marks ("Marks") displayed on this document are the property of their owners.
- Canonical Ltd. Ubuntu and Canonical are registered trademarks of Canonical